

L'EVENTO A FRATTA "Da piccola preferii il pianoforte al tutù; capii che la mia strada era segnata"

# Teresa De Sio, una vita dedicata alla musica

## La popolare cantautrice ha presentato alla Badoera il suo primo romanzo

FRATTA POLESINE  
- I ricordi di Napoli e del Sud Italia, ma anche le prestigiose collaborazioni e ora la sfida di un romanzo, dal titolo *Metti il diavolo a ballare*.

E' stata una Teresa De Sio a tutto tondo quella che venerdì sera ha incantato il numeroso pubblico presente in villa Badoer per la tappa polesana di "Sorsi

d'autore", la rassegna regionale che promuove l'eccellenza vitivinicola, storica e turistica del territorio attraverso incontro e degustazioni nelle **ville venete**. La serata, iniziata subito con la degustazioni dei vini di Bisol, della Strada del vino Valpolicella presentati da un sommelier dell'Ais Veneto, ha attirato l'attenzione di tanti.

La fatica letteraria della De Sio racconta un'avventura, un viaggio nel cuore del Salento degli anni Quaranta e Cinquanta per raccontare il mondo della taranta e il tarantismo fatto di credenze ataviche, di erbe miracolose e fatali, diavoli ragni, ma anche di miseria, arroganza di casta e saggezza insospettata.

Teresa De Sio, cantautrice napoletana conosciuta dal grande pubblico per il suo personalissimo folk-rock, nel corso della sua attività di compositrice ha collaborato con moltissimi artisti, tra cui Brian Eno, Fabrizio



"Metti il diavolo a ballare" Teresa De Sio durante la serata in villa Badoer

De Andrè, Giovanni Lindo Ferretti ricordati dall'artista durante la serata in villa Badoer.

"Ma da cosa nasce la passione per la musica?", ha chiesto la moderatrice dell'incontro, la giornalista e scrittrice Cinzia Tani. "Per me - ha detto la De Sio lasciando anche piuttosto incuriosito il pubblico - l'arte è per certi aspetti l'opposto dello sport. Quanto al mio caso specifico la passione è nata grazie a mio nonno e al suo pianoforte. Mi compraron pure un tutù quando avevo tre anni, eppure sentivo che la mia strada era segnata". Imbeccata dalla Tani, la De Sio ha quindi raccontato l'esperienza con i Musicanova e la collaborazione con Brian Eno, gli album realizzati e ha annunciato il suo nuovo lavoro, dal titolo *Tutto cambia* che uscirà il 20 settembre.

Ma per una partenopea come lei, inevitabile un riferimento alla situazione della città, devastata dall'emergenza rifiuti.

"Da tanti anni abito a Roma - ha ricordato la cantante - ma la situazione non mi lascia indifferente. Al riguardo credo che non ci siano dubbi sul fatto che la situazione non può essere imputabile solamente ai cittadini; ci sono stati anni di mala gestione a cui va aggiunta la forte incidenza della

criminalità organizzata". Ma la De Sio vede nella situazione di Napoli, pure lo specchio della nostra Italia: "Sotto certi aspetti - ha chiosato l'artista partenopea - il caso rifiuti è in un certo senso la metafora della decadenza morale e etica del nostro Paese".

La manifestazione, realizzata con la collaborazione e il patrocinio dell'assessorato alla cultura della Provincia di Rovigo e della Città di Fratta Polesine è stata inserita nel calendario della manifestazione "Estate in villa" e nel circuito "Reteventi Rovigo". L'evento è un progetto della Regione del Veneto, dell'associazione **Ville Venete**, dell'**Istituto regionale ville venete** e di Fondazione Aida, realizzato in collaborazione con Fondazione Antonveneta, con il sostegno di Unicredit e Recoaro, la partecipazione di Ais Veneto e Consorzio tutela formaggio Asiago.

F. R.